



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

P.zza Roma, 2 - 31055 QUINTO DI TREVISO - Codice Fiscale 80008290266 - P. IVA 01253020265

Sito: <http://www.comune.quintoditreviso.tv.it> E-mail: quintoditreviso.tv@pecveneto.it

Tel. 0422/472384 Fax 0422/472380

SETTORE III – GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI INFORMATICI

Prat. Ed. n. 24/032

Prot. n. 3913 presentata il 12/03/2024

Prot. della PEC

Spett. le
PROVINCIA DI TREVISO
VIA CAL DI BREDA 116
31100 TREVISO (TV)

Settore Ambiente e pianificazione Territoriale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: AUTOPARK FINO S.R.L.
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA PER LA SCUOLA DI
MOTOCICLISMO IN VIA LEVANTE - COMUNE DI LOCALIZZAZIONE:
PAESE (TV) - COMUNE INTERESSATO: QUINTO DI TREVISO (TV) -
PROCEDURA DI VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI
SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006
Osservazioni per il Comitato Tecnico Scientifico

In relazione alla domanda di verifica assoggettabilità a VIA (SCREENING) cui all'oggetto, pervenuta con prot. Prov. n.ri 40467, 40470, 40473, 40475 del 18/07/2024, da eseguirsi in via Levante a Paese ed interessante il territorio del Comune di Quinto di Treviso, su terreno così censito in Catasto:

Foglio 1, Mappale 613 di mq 1334

Foglio 1, Mappale 615 di mq 1260

ed alla comunicazione di avvio del procedimento, pervenuta a questo Ente in data 06/08/2024 al prot. 11.905,

SI COMUNICANO

Le seguenti osservazioni al progetto presentato.

TAV. 1 – PLANIMETRIE E DATI TECNICI

Si prevede uno scavo dell'area ricadente nel territorio comunale fino alla profondità di -5 dalla quota media del piano campagna. Dalla planimetria dello stato di fatto, la quota 0 di riferimento si trova a +24,70 slm, al pari del terreno ricadente nel territorio comunale di Quinto di Treviso.

Il volume del materiale scavato e, a detta del progettista, distribuito all'interno del sito sarebbe pari a circa mc 12.970 (2594 x 5). Si chiede di valutare l'effettiva necessità di eseguire lo scavo, prevedendo anche per la porzione dell'impianto ricadente nel territorio del Comune di Quinto il mantenimento della quota 0.

Nella planimetria di progetto non è stato previsto lo spazio per la realizzazione delle eventuali barriere acustiche artificiali o bio-muro citate nella relazione previsionale di impatto acustico.

RELAZIONE IDRAULICA

ALL. 1: Planimetria rete acque meteoriche: Considerata l'attività in progetto e le superfici impermeabilizzate realizzate, si ritiene necessario aggiungere un disoleatore per le acque di prima pioggia prima delle vasche di prima pioggia e dei pozzi disperdenti. Nello studio preliminare ambientale, pag. 42, si indica la possibilità di *“spandimenti accidentali che possono verificarsi durante le attività, nonché per le operazioni di manutenzione e messa a punto dei mezzi, verranno raccolte e confinate evitando che vi siano percolazioni”*;

ALL. 2: Planimetrie rete acque nere: la realizzazione delle condotte disperdenti della sub-irrigazione è posizionata lungo la viabilità di accesso all'impianto e quindi sottoposta alle sollecitazioni dei mezzi di passaggio.

STUDIO PREVISIONALE AMBIENTALE

Pag. 38 è descritto il fabbricato D adibito al ricovero delle moto necessarie all'attività, a quota 0 di progetto. E' necessario indicare il percorso dei mezzi verso la pista/piazzale, posti a -5, e le modalità di accesso.

Pag. 39 si prevede la possibilità di organizzare prove e manifestazioni dimostrative, con frequenza ridotta. Queste manifestazioni non sono valutate nella relazione previsionale dell'impatto acustico e quindi non è chiaro se per queste manifestazioni deve essere presentata deroga ai limiti acustici.

Trattandosi di un nuovo impianto sportivo si ritiene che ciò non sia possibile. E' necessario correggere i nomi dei comuni indicati nella pagina.

Pag. 81 Cap. 7.9 Rumore: è indicata la presenza, in orario notturno, di **15 kart a motore a scoppio a 4 tempi**, diversamente da quanto indicato nella relazione previsionale di impatto acustico.

Pag. 86 Cap. 7.10 Agenti fisici. Con riferimento all'inquinamento luminoso è indicato che l'attività non si svolge in orari notturni mentre, come indicato in altre relazioni, l'attività dura fino alle ore 24:00. Si prevede l'illuminazione dell'impianto, ma non è stata presentata una planimetria dell'impianto di illuminazione, con le caratteristiche dell'impianto.

E' citato l'utilizzo di un generatore, ma non è indicato lo scopo e l'ubicazione.

Pag. 88 Cap. 7.11 Mobilità. Definendo la struttura come privata aperta ai soci, convenzionati o comunque autorizzati, con potenzialità contenuta, non è chiaro se durante gli eventi dimostrativi e connessi con l'attività, la struttura viene aperta al pubblico con conseguente aumento del traffico veicolare.

L'ALLEGATO – Modalità gestione di attività Scuola di motociclismo, la ditta Autopark Fino srl indica attività in contrasto con tutta la documentazione presentata. A titolo di esempio si evidenziano le seguenti incongruenze:

La programmazione della settimana tipo prevede:

- attività di noleggio kart in pista, effettuata 7 giorni su 7 **con orario 9:00 – 24:00**;
- accesso alla pista tramite pass giornaliero con moto e **kart di proprietà**, 7 giorni su 7 **con orario 9:00 – 22:00**;
- modifica dell'orario diurno in base alle esigenze delle attività svolte.

Tipologie noleggio kart e moto:

simulazione gran premio

L'impianto potrà organizzare, internamente tra soci iscritti, tramite enti di promozione, enti privati o federazioni, weekend di dimostrazioni.

L'impianto potrà inoltre essere affittato per eventi esterni sempre inerenti all'attività svolta.

Mezzi utilizzati che verranno utilizzati per i corsi ed il noleggio ...

Kart bambino 100 4 tempi;**Kart a motore 270 4 tempi**

In un primo momento saranno utilizzati mezzi a motore ma l'intervento prevede la predisposizione per il passaggio ai mezzi elettrici una volta avviata l'attività.

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO:

Pag. 11 4.2 Sorgenti sonore: Sono state considerate come sorgenti sonore solamente i mezzi utilizzati nella pista/Area scuola, ma non è stato indicato come sorgente sonora altre diffusioni acustiche, quali speaker.

Pag. 20 7 - Stima dei livelli sonori ai ricettori: E' specificato che le due condizioni non si verificheranno mai in contemporanea, ma è possibile scuola moto sull'area dedicata e kart sulla pista.

Pag. 23 7.2 Campi da Padel: E' stato analizzato il LAeq, stimandolo in 67 dB (A), ma non è stato considerato il **Rumore con componenti impulsive**, caratteristico del tipo di attività sportiva. Considerata la vicinanza dal ricettore (70 m) e la quota 0 dei campi da Padel si ritiene necessario un approfondimento della relazione.

Considerate le perplessità emerse nella relazione, si ritiene necessario prevedere fin da subito la realizzazione delle barriere acustiche artificiali o bio-muro come indicato nelle conclusioni della relazione.

R02 DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' VINCA

In merito alla relazione di non necessità VINCA, si ritiene utile precisare quanto segue:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 03-03-2011 è stata approvata, da parte del Comune di Quinto di Treviso, la variante parziale al PRG che ha individuato la porzione dell'area appartenente al crossodromo come zona di tipo F. Tra i pareri richiesti è presente il parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, che ha specificato quanto segue:

“Constatato che l'intervento non si annovera tra quelli che per loro intrinseca natura possono essere considerati, ..., non significativamente incidenti sulla rete natura 2000 come espressamente elencati ai punti nell'elenco di cui all'allegato A DGR 3173/06 p3 lett.B)”

“I progetti di trasformazione dell'impianto e di esecuzione delle opere dovranno (come previsto dalla normativa in materia) essere sottoposti alla verifica degli impatti esercitati su Habitat/habitat di specie/specie.

I progetti dovranno dotarsi, in linea generale, di un congruo piano di conservazione e miglioramento della componente vegetazionale (arboreo/arbustiva) presente nell'area.”

La precedente destinazione a Pista di Motocross è stata oggetto di un progetto di riqualificazione, non andato a buon fine, nel 2015 ed oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al decreto provinciale n. 19/2015 del 25/09/2015. Al progetto è stata allegata la Valutazione di Incidenza Ambientale.

Si chiede al Comitato Tecnico Provinciale di verificare le condizioni indicate al punto 23 del paragrafo 2.2 della DGR 1400/2017 sulla non necessità di VINCA

Si ritiene inoltre che la relazione presentata debba approfondire gli aspetti ambientali legati non

solo alla prossimità con zone SIC e ZPS, ma anche alla presenza di tre significativi specchi d'acqua presenti, noti rifugio di animali migratori, che di fatto circondano il sito (laghetto di pesca sportiva di via Levante, cave di ghiaia con falda affiorante di via Veccelli, entrambe a Paese e la cava di ghiaia con falda affiorante di via Bomben, ricadente nel territorio di Morgano e Quinto di Treviso).

CONCLUSIONI

Considerati i punti evidenziati in precedenza, necessari di approfondimento, le principali criticità riscontrate nel progetto proposto si possono così riassumere:

- il periodo di attività, 7 giorni su 7 con orario dalle 9:00 alle 24:00;
- il sito proposto di intervento: ex cava con profondità media di 5 metri dal piano campagna, confinante ad edificio inserito nell'elenco regionale delle ville venete (Palazzo Lin, De Marchi) e i principali ricettori individuati dalla valutazione di impatto acustico ricadono nel territorio comunale di Quinto di Treviso;
- L'installazione di una vasca disoleatore nella rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- la mancanza dello spazio per la predisposizione di barriere fonoassorbenti: si ritengono necessarie fin da subito anche in considerazione della vicinanza dal sito (quello più vicino si trova a 75 metri);
- le opere di mitigazione e compensazione previste nel progetto si ritengono insufficienti in relazione alle attività previste;
- Le incongruenze evidenziate tra le diverse relazioni presentate non rendono chiaro il progetto e le varie attività che si intendono insediare;
- Successivamente alla realizzazione dell'impianto devono essere previsti dei monitoraggi periodici;

Si ritiene che l'attività prevista nel sito oggetto di analisi sia più idonea ad essere insediata all'interno delle zone industriali poste in vicinanza, al pari di altri impianti simili realizzati in altri comuni.

Quinto di Treviso, 29/08/2024

Il Responsabile del Settore
Dott. Luca Gasparini
*Documento firmato digitalmente
ai sensi degli artt. 21, 24 e 40 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*